



COMUNE DI TRENTO

VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 170

del Consiglio comunale

Oggetto: ORDINE DEL GIORNO COLLEGATO AL BILANCIO 2021 - 2023 AVENTE AD OGGETTO: "AZIONI ANTI-COVID19 A TRENTO".

Il giorno 29.12.2020 ad ore 18.05 in videoconferenza presso la sede del Comune in seguito a convocazione disposta con regolari avvisi recapitati a termini di legge ai Consiglieri, si è riunito il Consiglio comunale sotto la presidenza del signor Piccoli Paolo presidente del Consiglio comunale.

Presenti: presidente **Piccoli Paolo**

sindaco **Ianeselli Franco**

consiglieri **Angeli Eleonora**

Baggia Monica

Bosetti, Stefano

Bozzarelli Elisabetta

Bridi, Vittorio

Brugnara Michele

Bungaro Corrado

Carli Marcello

Casonato Giulia

Chilà Filomena

Dal Ri Alessandro

Demattè Daniele

Fernandez Andreas

Filippin Giuseppe

Filosi Luca

Fiori Francesca

Frachetti Piergiorgio

Franzoia Mariachiara

Gilmozzi Italo

Giuliani Bruna

Guastamacchia Fabrizio

Lenzi Walter

Maschio Andrea

Maule Chiara

Merler Andrea

Panetta Salvatore

Pedrotti Alberto

Raffaelli Anna

Robol Andrea

Saltori Alessandro

Serra Nicola

Stanchina Roberto

Tomasi Renato

Uez Tiziano

Urbani Giuseppe

Zanetti Cristian

Zanetti Silvia

Assenti: consiglieri **Maestranzi Dario**

e pertanto complessivamente presenti n. 39, assenti n. 1, componenti del Consiglio.

Presenti: assessori esterni **Facchin Ezio**

Assume la presidenza il signor Piccoli Paolo.

Partecipa il Segretario generale Moresco Lorenza.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Presidente dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

Scrutatori: Serra Nicola e Bridi, Vittorio

Il Consiglio comunale

visto l'ordine del giorno presentato dal Consigliere Dal Ri e successivamente sottoscritto dalle Consigliere e dai Consiglieri Brugnara, Bungaro, Chilà, Fernandez, Filosi, Gilmozzi, Lenzi, Pedrotti, Raffaelli, Robol collegato alla proposta di deliberazione relativa all'approvazione del bilancio 2021 - 2023 avente ad oggetto: "Azioni anti-Covid19 a Trento";

constatato e proclamato, da parte del Presidente, assistito dagli scrutatori, l'esito della votazione allegato,

approva

il seguente ordine del giorno.

Premesso quanto segue.

La pandemia in corso di Covid-19, dovuta alla diffusione del virus Sars-Cov-2 individuato per la prima volta in Cina a fine dicembre 2019, ha investito tutto il mondo, generando un'ondata di conseguenze che hanno completamente sconvolto la vita delle persone su scala globale. L'emergenza sanitaria, che ha messo a dura prova i sistemi sanitari di tutti i paesi colpiti e causato quasi un milione e settecentomila decessi in tutto il mondo, ha costretto i governi a chiusure, restrizioni e *lockdown* nello sforzo di tenere sotto controllo la curva del contagio. Queste indispensabili misure hanno scatenato come loro conseguenza una crisi economica su scala globale. Il nostro paese, il primo in Europa ad essere colpito molto duramente dal dilagare del virus, è oggi quinto al mondo per numero di morti con circa 70.000 vittime dall'inizio della pandemia. È invece terzo tra i paesi con la più alta mortalità da Coronavirus ogni 100.000 abitanti, stando a quanto rilevano i dati della John Hopkins University, che monitora costantemente l'andamento della pandemia, con 116 decessi ogni 100.000 abitanti.

In Trentino, dove sono stati registrati fino ad oggi 933 decessi da Covid, vediamo questo valore crescere, arrivando a 173 morti per 100.000 abitanti, il quinto posto in Italia. Un dato destinato a salire, vista la preoccupante stabilità del numero di presenze nelle terapie intensive trentine, e la sconcertante costanza nel numero di decessi giornalieri. La stessa statistica in città di Trento è leggermente più bassa di quella del resto della Provincia, con 156 morti per 100.000 abitanti e 183 morti totali.

La crisi sanitaria e le conseguenti contromisure che siamo stati costretti ad adottare in materia di restrizioni e chiusure per arginare l'espandersi del virus, hanno comportato a cascata una grave crisi dell'economia e l'insorgere di nuove e preoccupanti problematiche sociali.

In materia economica, il Fondo Monetario Internazionale prevede un calo del P.I.L. globale nel 2020 tra il -5% e il -4%, mentre il calo del P.I.L. italiano nello stesso periodo sarà più significativo e, ci dicono le previsioni di diversi istituti, si attesterà intorno al -9%. Ancora più preoccupante la situazione in Provincia di Trento dove Banca d'Italia prevede una flessione ancora superiore del P.I.L. trentino per il 2020: -11%.

Una situazione più grave rispetto a quella della media nazionale dovuta, per la maggior parte, alla maggiore importanza dentro all'economia trentina di un settore fortemente penalizzato dalla presenza del virus come quello turistico. Un calo del P.I.L. che come ben sappiamo non rappresenta solo un numero ma, anche nel Comune di Trento, equivale a posti di lavoro persi, realtà economiche costrette a chiudere ed un impoverimento generale delle famiglie, le più esposte delle quali incontreranno sempre crescenti difficoltà nel semplice fare la spesa o pagare l'affitto.

Dal punto di vista sociale, invece, gli effetti dello sconvolgimento delle vite dei cittadini non si sono ancora palesati del tutto. Dalle solitudini degli anziani, al deficit di socialità di ragazzi e ragazze in una fase delicata della loro vita. Da una rivoluzione piena di incognite del metodo di apprendimento, ad un preoccupante aumento del tasso di suicidi.

Considerato che:

- si ritiene fondamentale la strategia del tracciamento e la trasparenza nei confronti dei cittadini sullo stato di diffusione del contagio;
- si ha completa fiducia nella scienza e quindi nel fatto che l'uscita dall'attuale crisi pandemica passi da una campagna vaccinale anti-covid;
- si ritiene come uno dei gravi problemi causati dalla pandemia sia la mancanza di contatto fisico tra i malati gravi, gli anziani ospitati nelle strutture socio-sanitarie e socio-assistenziali e i propri cari: il problema, che dura ormai da febbraio ed è legato all'attuazione di misure

stringenti necessarie per prevenire possibili trasmissioni di infezione, ha determinato un impoverimento delle relazioni socio-affettive nelle persone fragili. Si ritiene opportuno che, come già avvenuto in numerosi Comuni italiani, le strutture sanitarie nelle residenze per anziani vengano realizzate le cosiddette “stanze degli abbracci” e che le strutture sanitarie si attrezzino per permettere un contatto tra malati in pericolo di vita e familiari;

- si ritiene necessario sottolineare attraverso un gesto concreto l'importanza dello sforzo di tutte le persone che si sono impegnate in prima linea nel contrasto della pandemia e dei suoi effetti;
- si ritiene di primaria importanza che il Comune di Trento rimanga all'avanguardia nel tenere monitorate le debolezze economiche e sociali tra la popolazione, e che rimanga attivo nelle politiche di sostegno sia alle già note che alle nuove povertà presenti sul nostro territorio;
- si ritiene fondamentale l'attività di supporto alle attività economiche cittadine messe in crisi dalle conseguenze della pandemia, sia in questa fase di chiusure e limitazioni, sia in quella che si prospetta per il prossimo anno di ripartenza e riapertura;

Tutto ciò premesso,

il Consiglio comunale
impegna
il Sindaco e la Giunta comunale comunale:

1. a continuare l'impegno nel monitorare e rendicontare con trasparenza lo stato di diffusione del virus e di mantenere aperto il dialogo con i cittadini con l'obiettivo di sensibilizzarli alla responsabilità dei propri comportamenti in questo difficile momento di emergenza e di pandemia;
2. a farsi parte attiva con la Provincia autonoma di Trento affinché venga dato pieno sostegno alle A.P.S.P. e agli ospedali della città nella realizzazione delle cosiddette “stanze degli abbracci”, o altre modalità ritenute idonee e organizzativamente sostenibili dagli operatori della struttura per garantire il contatto umano tra familiari e degenti in pericolo di vita;
3. ad interloquire con l'A.P.S.S. per garantire la disponibilità e il supporto alla imminente campagna vaccinale, affinché avvenga con la massima celerità;
4. a pensare ad un riconoscimento simbolico per le persone che durante l'epidemia si sono messe a disposizione della città, oltre che a progettare una stele da porre al cimitero per il ricordo delle persone mancate a causa del COVID19;
5. a continuare le politiche di assistenza alla parte più fragile della popolazione cittadina, lavorando a nuove e più efficaci misure straordinarie, trovando le risorse necessarie a coprire le spese per la gestione di eventuali nuove strutture volte ad accogliere le persone in stato di bisogno a cui non è ancora stato garantito un posto letto;
6. a rafforzare le politiche di aiuto alle realtà economiche, messe in crisi dagli effetti della pandemia, sia agendo su agevolazioni fiscali, sia tramite strumenti di sussidio, in special modo finché permarranno limitazioni e misure restrittive, che con misure di incentivazione, su cui servirà un'accelerazione non appena la cittadinanza potrà tornare a vivere normalmente, lavorando nel frattempo con la Provincia autonoma di Trento perché siano garantiti i ristori alle attività economiche cittadine.

Si dà atto che nella presente proposta non sono ravvisabili aspetti specificatamente tecnico-amministrativi e contabili

IL SEGRETARIO
f.to Moresco

IL PRESIDENTE
f.to Piccoli

Alla presente deliberazione è unito:

- esito della votazione palese;
- certificazione iter.



COMUNE DI TRENTO

ESITO DELLA VOTAZIONE

Oggetto: ORDINE DEL GIORNO COLLEGATO AL BILANCIO 2021 - 2023 AVENTE AD OGGETTO: "AZIONI ANTI-COVID19 A TRENTO".

Votazione palese

Consiglieri presenti in aula al momento del voto n. 39

Favorevoli: n. 30 i Consiglieri Baggia, Bosetti, Bozzarelli, Brugnara, Bungaro, Carli, Casonato, Chilà, Dal Ri, Fernandez, Filippin, Filosi, Fiori, Franzoia, Gilmozzi, Ianeselli, Lenzi, Maschio, Maule, Panetta, Pedrotti, Raffaelli, Robol, Serra, Stanchina, Tomasi, Uez, Urbani, Zanetti C., Zanetti S.

Contrari: n. 0

Astenuti: n. 9 i Consiglieri Angeli, Bridi, Demattè, Frachetti, Giuliani, Guastamacchia, Merler, Piccoli, Saltori

Trento, addì 29.12.2020

il Segretario generale
f.to Dott.ssa Moresco Lorenza